

Unità di apprendimento per progetti sullo sport della Vela

PREMESSA PROGETTUALE PER L'UNITA' DI APPRENDIMENTO

3 sono i modelli progettuali secondo M.Baldacci

- L'unità didattica o UD rappresenta una unità progettuale minima relativamente all'insegnamento /apprendimento di un certo argomento curriculare si focalizza sul docente
- L'unità di apprendimento o UA percorso di insegnamento/apprendimento centrato su una tematica extracurriculare (più vicino alle competenze situazione-problema) è un'espressione usata per designare una modalità di progettazione e si focalizza sull'allievo
- Più unità didattiche compongono il modulo didattico un percorso di insegnamento/apprendimento dedicato a un blocco di contenuti.



La metodologia

Nello svolgimento di queste attività didattiche gli istruttori, come primo approccio, dovranno scoprire quante conoscenze hanno gli alunni dello sport velico e della navigazione a vela, per modulare al meglio il loro intervento.

Brainstorming significa “tempesta di parole”.

A scuola, invece, se si inizia ad esempio l’argomento della NAVIGAZIONE a Vela , si può chiedere agli alunni di dire tutte le parole che vengono in mente a loro pensando alla parola “Navigazione a Vela ” e di scriverle su un foglio. Si scoprirà quante cose sanno già sull’argomento ancora prima di iniziarlo.

Questa tecnica si rivela molto utile a scuola ai fini dell’apprendimento perché permette al bambino di **focalizzare la sua attenzione sul tema** andando a recuperare le sue conoscenze ed esperienze pregresse. Questo lo aiuta ad **agganciare meglio le informazioni nuove** successive e a tenere anche **più alta la motivazione**.(S.Costa)

Unità di apprendimento	Storia della Navigazione a vela
O.F. (obiettivi formativi)	Compito di realtà -attività da realizzare 1. Scrivere un libro di bordo immaginando di fare un viaggio a vela negli anni delle grandi scoperte (1500-1600)
O.S.A. (obiettivi specifici di apprendimento)	Conoscere le forme degli scafi Conoscere le forme delle vele Conoscere le scoperte e le storie della navigazione Conoscere l'evoluzione sull'utilizzo delle barche a vela
Contenuti/ Attività	Presentazione Slide Ricerche e Raccolta informazioni su cartelloni Laboratorio e costruzione di modelli
Scelte metodologiche e procedure didattiche	Strategie: ☐ insegnamento/apprendimento ☐ Esperienza pratica sperimentale ☐ Braidstorming
	Media ☐ immagini ☐ video ☐ slide
	Procedure: Lavoro di gruppo
	Lavoro individuale
Tempi	1 ora + 3 laboratorio
Spazi	Aula, Circolo-
Soluzioni organizzative	Utilizzo di laboratori: Raggruppamenti degli allievi: gruppo/ gruppo Classe
Modalità di osservazioni e verifica	Questionario finale, presentazione e verifica dei risultati dell'attività pratica.



Federazione Italiana Vela

Storia della navigazione a vela

Il mondo antico

Diffusione della
Navigazione a vela

Le navi Romane

La Giunca cinese

L'Arazzo di Baieux

Il commercio
nell'Oceano
indiano

Il periodo d'oro della
navigazione a vela

1492 La
scoperta
dell'America

Dai Galeoni ai
Vascelli da
combattimento

Le Navi Scuola

Le traversate
oceaniche oggi

L'Evoluzione

Verso la Coppa
America

Le barche della
Coppa America

Le barche volanti

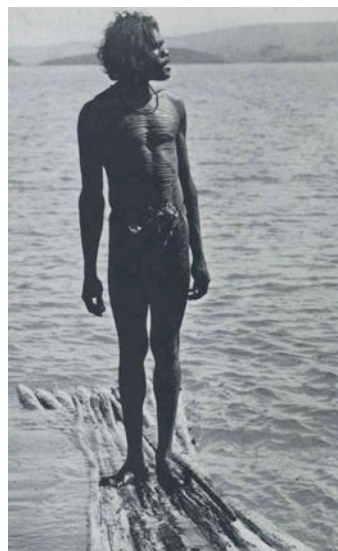
Obiettivo: sviluppare conoscenze e competenze per valutare l'evoluzione sull'utilizzo delle barche nel tempo

Attività di ricerca collegate:

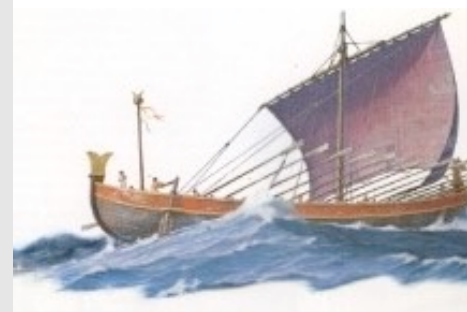
L'evoluzione della forma dello scafo.

L'evoluzione della forma delle vela

Il Mondo antico



La navigazione è uno dei più antichi mezzi di trasporto. Esattamente non sappiamo quando l'uomo ha iniziato a far volare le vele, ma sicuramente gli spostamenti lungo i fiumi avvenivano già nell'antichità utilizzando tronchi di legno.





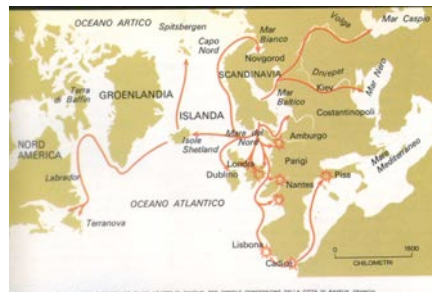
Federazione Italiana Vela

Diffusione della navigazione a vela

Le prime tracce di imbarcazioni spinte dal vento risalgono al 6000°.C. ma furono gli Egiziani a documentare per primi il loro utilizzo. A partire dal 4000 a.C. Le loro imbarcazioni erano fatte con canne di Papiro che permettevano una buona galleggiabilità. Successivamente, Greci Fenici, Arabi e Vichinghi perfezionarono le imbarcazioni e le resero più veloci sia per trovare nuove rotte commerciali che per dominare sugli avversari.



Le agili e veloci navi normanne, erano state costruite per navigare negli stretti fiordi rocciosi del Nord Europa e per affrontare le tempeste dei mari del nord. Con queste i Vichinghi conquistarono metà dell'Inghilterra, arrivando fino al territorio russo e oltre.



Si spinsero fino in Groenlandia e nel Nord America. Entrarono nel mediterraneo e ci sono scritti che parlano di un loro assalto alla città di Pisa nell'Ottocento.

Le navi romane



Le imbarcazioni utilizzavano vele quadre per navigare a favore di vento, ma avevano il limite di non riuscire a risalirlo. Per cui si mantenne per lungo tempo l'uso dei remi, che davano propulsione alla nave anche senza vento e le permettevano di manovrare all'interno dei porti o in caso di attacco ai nemici

La Giunca Cinese

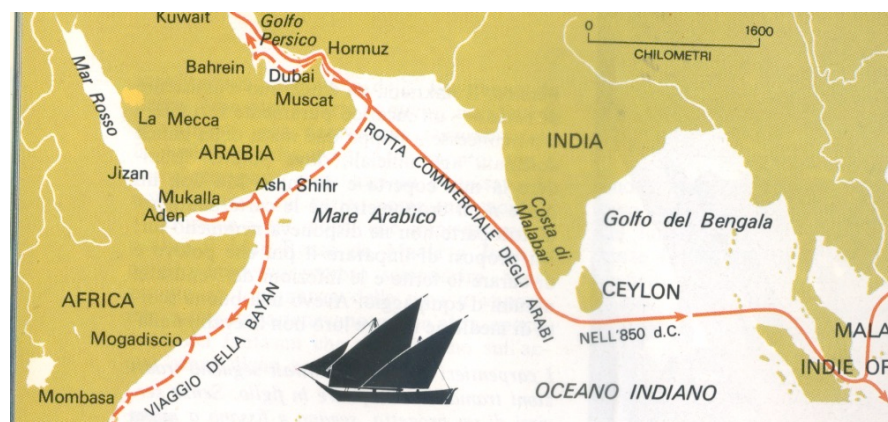


**Anche Marco Polo
elogiò questa
imbarcazione in quanto
era la prima al mondo
costruita con
compartimenti stagni.
Aveva il timone
bilanciato e le vele
munite di grandi
stecche che
mantenevano rigida la
forma della vela.**



Federazione Italiana Vela

Il commercio nell'Oceano Indiano



Il commercio entrò in un'età dorata nel IX secolo, quando il mondo mussulmano aveva in Bagdad il suo centro più importante. Legno, metalli, spezie, Tè e Chiodi di garofano. Il cordame era costruito con fibra di cocco proveniente dall'india.



Sambuco Arabo

Queste slanciate e veloci imbarcazioni solcano ancora oggi l'Oceano Indiano spinte dai monsoni.

L'Arazzo di Baieux



Si possono osservare due remi uno a prua e uno a poppa. Questi avevano lo scopo di garantire la direzione e la manovra della barca spinta da una vela quadra.

L'arazzo di Bayeux, noto anche con il nome di arazzo della regina Matilde è un tessuto ricamato realizzato in Normandia o in Inghilterra nella seconda metà dell'XI secolo, che descrive per immagini gli avvenimenti chiave relativi alla conquista normanna dell'Inghilterra del 1066. Le navi utilizzate erano simili a quelle Vichinghe



Cristoforo Colombo, mentre tutti andavano verso est per espandere i loro commerci, cercò le Indie a Ovest, non sapendo che avrebbe scoperto il continente americano

Le imbarcazioni di Cristoforo Colombo navigavano prevalentemente con il vento in poppa. Le vele erano quadre e la poppa molto alta favoriva la spinta delle onde.



Il Periodo d'oro della navigazione a vela



Gli Olandesi svilupparono importanti commerci verso l'Africa e il continente Asiatico. Nel XVII Secolo le navi della Compagnia delle Indie Orientali navigavano sulla rotta delle spezie.

Le prime vele furono quadrate, ma ben presto si iniziarono a confezionare vele triangolari che rispetto alle altre risultavano più maneggevoli ed efficaci per risalire il vento.



Una nave che partiva da Amsterdam, dopo molti scali fatti per avere frutta e alimenti freschi dopo alcuni mesi arrivava a Città del Capo.

Dai Galeoni ai Vascelli da combattimento

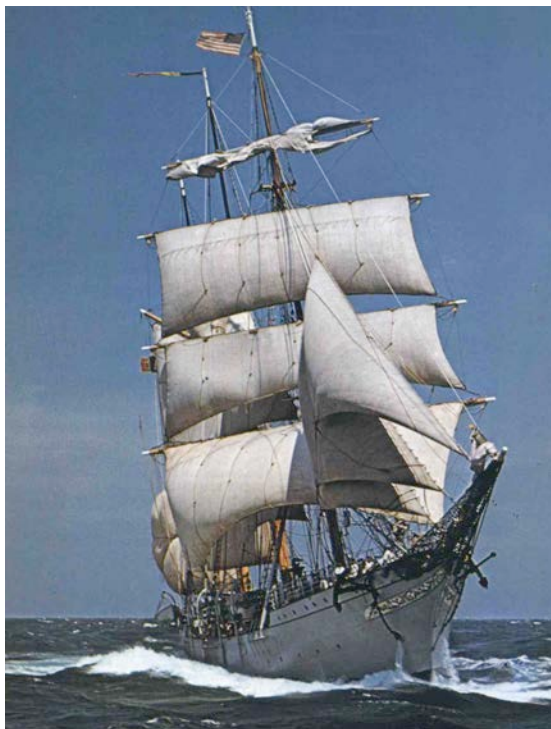
I commerci portarono a una corsa continua per conquistare nuove terre e questo fu causa di rivalità e conflitti tra Olanda, Inghilterra, Spagna Francia che portarono alla costruzione di enormi navi da combattimento. A Trafalgar nel 1805 la flotta Inglese guidata dall'Ammiraglio Nelson sconfisse l'Invincibile Armada Spagnola, alleata con i Francesi, che presentava sul campo la Santísima Trinidad, la più grande nave da guerra mai costruita con 133 cannoni.



Il **galeone** fu un poderoso [veliero da guerra](#), progettato per affrontare la [navigazione oceanica](#), molto diffuso nel [XVI](#) e nel primo quarto del [XVII secolo](#). Nella battaglia di Trafalgar la flotta Inglese con 27 navi sconfisse la flotta Franco-Spagnola con 33 navi (wikipedia)

Le Navi scuola

Una **nave scuola** è una nave sulla quale vengono addestrati degli allievi marinai per renderli esperti nella navigazione.



Nave scuola Belga Mercador



Nave Scuola Amerigo Vespucci

Fonte: Wikipedia

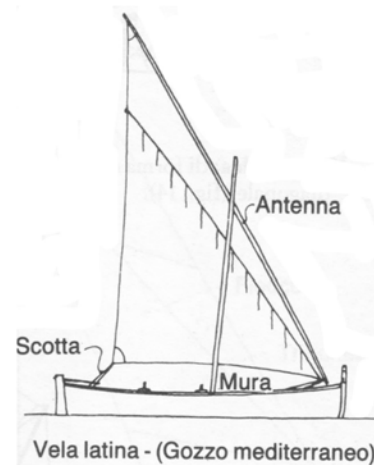
Le traversate oceaniche oggi



L'evoluzione

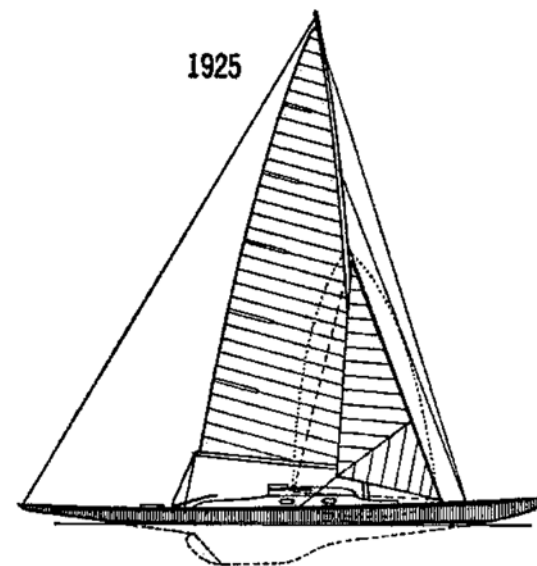
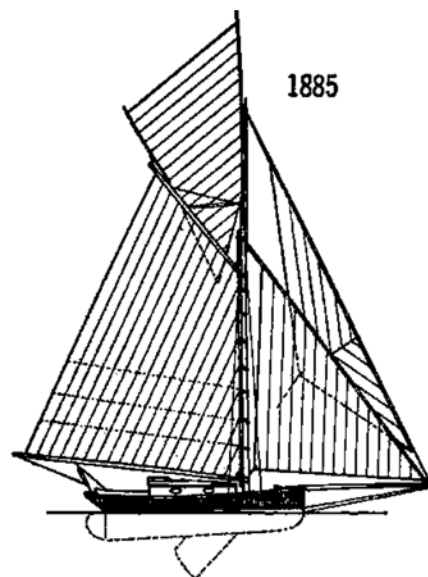


La Randa è sostenuta
da albero e boma.
Vela triangolare Facile
da manovrare e di
buon rendimento



La Randa è
sostenuta da un
unico pennone
obliquo

Verso la Coppa America



La ricerca della velocità porta un'evoluzione che fa aumentare la superficie velica e a progettare barche strette e performanti

Le barche della Coppa America



Le barche volanti della Coppa America



Questionario

- **Realizzare una ricerca sull'utilizzo delle imbarcazioni a vela nel tempo**
- **Realizzare un poster con tutte le parole emerse durante il brainstorming**
- **Realizzare un cartellone per ciascun gruppo che riassume la storia della navigazione a vela con i seguenti argomenti- Forma delle vele- Forma degli scafi-Rotte Commerciali- Battaglie famose tra Galeoni-Le scoperte**
- **Bibliografia e immagini- Uomini e Navi–National Geographic Society-Ed. Giunti Martello**
- **Altre Immagini e commenti fonte Wihipedia**

Bibliografia

Slide-One Ocean Fondation

Libri:

La Lunga Rotta /Tamata e l'Alleanza, Bernard

Moitessier

Nel Blu, Giovanni Soldini

Naufrago Volontario, Alain Bombard

Solo intorno al mondo, Joshua Slocum

I Colori dell'Oceano, Simone Bianchetti

L'oceano a mani nude, Matteo Miceli

Da Vela tra i banchi di scuola Joshua Camilli, Marco

Baruzzi, Maria Rossi

Il Manuale dell'allievo, FIV

Foto Archivio Fiv

Domande?

Film & Documentari

Deep Water, 2006

https://www.youtube.com/watch?v=r9NS6Uq9-zk&ab_channel=NowhereNyx

Maiden, 2019

https://www.youtube.com/watch?v=AecVJ3Br4zc&t=63s&ab_channel=MovieclipsIndia

In Solitario, 2013

https://www.youtube.com/watch?v=se9RSL_YP7k&ab_channel=LucyRed

Materiale non commerciale e ad esclusivo utilizzo didattico